

SOMMARIO

- 1 – BILANCIO ECONOMICO 2003
- 2 – ACCOGLIENZA ESTIVA 2004
- 3 – LA FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI

1 – BILANCIO ECONOMICO 2003

L'assemblea dei soci di HELP FOR CHILDREN PARMA riunita in data 14/05/04 ha approvato il bilancio e il rendiconto delle attività economiche dell'associazione per l'anno 2003.

Si trattava di un anno di gestione particolarmente importante per la nostra associazione, una specie di banco di prova per misurare sia una serie di capacità gestionali, sia l'impatto economico di attività gestite in modo diretto per la prima volta.

Il risultato finale è un saldo positivo di €. 5.967,93 che ripiana la perdita dell'anno precedente di €. 3.693,50 e che permette di mantenere un piccolo utile peraltro già abbondantemente impegnato dalle nostre attività correnti.

Non è mai facile parlare di soldi, sia perché troppo spesso ad attività solidaristiche e no profit si associano ricordi non proprio edificanti o addirittura scandalosi, sia perché a volte l'aspetto economico viene visto come la parte vile ma necessaria del nostro "lavoro".

Dobbiamo averne comunque la forza. Dobbiamo avere la certezza della chiarezza dei nostri rendiconti e l'umiltà di sottoporci ad un esame chiaro, serio e preciso da parte di chi ci sostiene quotidianamente o comunque di chi è vicino alle nostre attività.

Questo discorso acquista valenza e importanza soprattutto in una fase di trasformazione e crescita dell'associazione come quello che stiamo vivendo. Infatti nel giro di tre anni il movimento economico generato dalle nostre attività è cresciuto in modo rilevante, praticamente triplicandosi e ponendoci di fronte a esigenze e necessità correlate ad una diversa dimensione.

A riscontro di quanto detto vantiamo però una serie di risultati che ci inorgolisce:

- nel corso del 2003 la nostra associazione ha inviato in Bielorussia 4 TIR di aiuti umanitari tra cui spiccano un autobus IVECO 370 per l'internato di Babici, una ambulanza attrezzata FIAT Ducato per l'ospedale di Korma e una mensa completa di attrezzature di cucina per la scuola di Strukacev.
- l'aiuto in materiali di vestiario, pacchi alimentari e medicine e piccole attrezzature sanitarie è stato distribuito in modo omogeneo nei territori che ci vedono ormai interlocutori importanti e affidabili per la popolazione e le istituzioni locali.
- La prima annualità del progetto farmacia saharawi è stata ultimata a tempi da record. Sono stati consegnati principi attivi medicinali e attrezzature mediche per un valore di circa €. 60.000. Il loro utilizzo è stato immediato e quindi il progetto ha dato fin da subito ottimi frutti.
- nel 2003, tramite la nostra associazione, sono stati accolti nei mesi estivi 164 bimbi a Parma, 48 a Reggio Emilia, 20 a Carpi; nel mese di dicembre 22 bimbi a Parma e 13 bimbi a Reggio Emilia. Inoltre 20 bimbi della Repubblica Democratica del Saharawi sono stati ospitati da HELP nei mesi di luglio e agosto.
- nel corso dell'anno la nostra associazione, in collaborazione con "Insieme per un futuro migliore" di Imola che ha finanziato l'operazione, ha ricostruito i servizi igienici della scuola di Strukacev, che erano in condizioni fatiscenti
- Sempre nel 2003 abbiamo iniziato la completa ristrutturazione dei servizi igienici dell'Internato di Babici, portandone parzialmente a termine circa un quarto. Tale operazione è particolarmente complessa anche dal punto di vista tecnico oltre che decisamente rilevante dal punto di vista dimensionale.
- la presenza dell'associazione a manifestazioni ufficiali e a momenti di incontro con la collettività è stata incrementata nella nostra città e in provincia ed ha assunto un carattere ormai sistematico.

Le prospettive di lavoro per il 2004 sono eccellenti.

2 – ACCOGLIENZA ESTIVA 2004

Salvo complicazioni o cambiamenti dell' ultima ora nella prossima estate arriveranno a Parma e provincia 176 bimbi che parteciperanno al progetto Chernobyl 2004. Essi saranno suddivisi in 10 gruppi a seconda del periodo di permanenza e della classificazione numerica che tende a formare gruppi di 15/20 bimbi per accompagnatore.

Avremo un gruppo di “ veterani “ che rimarrà per i mesi di luglio e agosto, 3 gruppi che rimarranno per il mese di luglio, 6 gruppi che saranno nel nostro territorio per il mese di agosto.

Ogni gruppo avrà un accompagnatore bielorusso dedicato e un referente della nostra associazione appositamente designato. Questa classificazione è essenzialmente di natura organizzativa e non va interpretata in modo rigido per cui gli accompagnatori saranno lieti di essere utili per bimbi di qualsiasi gruppo e altrettanto per i volontari dell' associazione.

Come consuetudine durante il periodo di permanenza verranno organizzati momenti e manifestazioni di vita e partecipazione comune, durante i quali i bimbi potranno rivedersi e alle famiglie verrà fornita un' ulteriore opportunità di avvalersi di contatti diretti con gli accompagnatori che, come detto prima, saranno comunque sempre a disposizione. Di questi momenti verrà stilato un calendario preciso che verrà messo a disposizione e divulgato alle famiglie affidatarie al momento dell' affido del minore.

Durante i mesi di luglio e agosto la nostra associazione accoglierà anche 2 gruppi di bimbi saharawi divisi in 2 gruppi.

Un primo gruppo soggiorerà nel mese di luglio a Langhirano e a Monchio, nel mese di agosto a Calestano, Tizzano, Riccione e di nuovo a Langhirano. Un secondo gruppo sarà a Parma dal 01/07 al 17/07 per continuare la propria esperienza poi a Reggio Emilia, a Mantova, a Riccione e quindi a Ferrara, secondo uno schema consolidato nell' anno precedente.

Soprattutto per l' accoglienza saharawi che non è organizzata per affidi famigliari, l' associazione riceve con gratitudine l' offerta spontanea di aiuto da parte di volontari che vogliono affiancarci per gestire le necessità, i tempi e i ritmi che i nostri piccoli ambasciatori di pace scandiscono in modo scoppiettante.

Chi volesse condividere questa esperienza prenda contatto con noi telefonando al 348 9053528 oppure inviando una mail al nostro indirizzo.

3 - LA FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI

E' nata la Federazione delle Associazioni Italiane che operano in Bielorussia.

Al termine di un percorso lungo e difficile, iniziato attraverso una serie di contatti nati nel corso del 2003 e sfociati in un primo incontro a Minsk nell' ottobre dello stesso anno e in una serie di successivi incontri necessari a stilare uno statuto e una serie di principi condivisibili si è finalmente costituito un organismo che raggruppa un microcosmo di piccole, medie e grandi realtà che hanno in comune obiettivi e rapporti diretti con la Bielorussia devastata dalla esplosione nucleare di Chernobyl.

La federazione avrà un compito di coordinamento e sostegno delle attività delle associazioni che la compongono oltre che di promozione delle proprie attività ed il ruolo di interlocutore privilegiato verso le istituzioni centrali nazionali e bielorusse.

Salutiamo la nascita di questo organismo con entusiasmo, sperando che la creazione di un' interfaccia credibile e rappresentativo con le istituzioni pubbliche centrali consenta di meglio organizzare i processi tecnici e burocratici che sono corollario imprescindibile dalle nostre attività.

Comunque sia, consideriamo questo avvenimento un passo avanti importante anche in considerazione del fatto che alla federazione hanno aderito 35 associazioni alla data della costituzione e altre 20 hanno chiesto di aderire nei giorni immediatamente successivi conferendo ad essa una dimensione di rappresentanza valutabile al 70% di tutti i bimbi che sono ospitati in Italia.

Da ultimo, ma assai significativo per noi, alla presidenza del nuovo organismo è stato designato Antonio Bianchi, presidente di HFC PARMA, a testimonianza della riconoscenza e dell' apprezzamento del lavoro svolto dalla nostra associazione.